

# L'UMIDITA'

Oltre all'acqua di irrigazione è importante l'umidità ambientale, che consente un controllo della temperatura e una disponibilità di mantenimento dello stato di turgidità delle cellule vegetali (cellule gonfie d'acqua al punto giusto). La maggior parte di piante da interno, qualora potessero scegliere il posto dove stare, sceglierebbero il bagno o il locale doccia; infatti gli ambienti caldo-umidi sono tipici di tutte le piante ornamentali di origine tropicale. Negli ambienti interni c'è generalmente scarsa umidità diffusa; i locali chiusi, la ventilazione e la temperatura medio-alta non consentono il permanere della necessaria umidità idonea a raffrescare ed a rendere gradevole l'ambiente alle piante ed alle persone. L'umidità relativa ottimale per le piante d'appartamento in condizioni di normale abitabilità è compresa in un intervallo del 40-60%.

## **Guida all'umidità**

### ***Scala dell'umidità relativa***

Dal 10 al 30%:

clima desertico, inverno con riscaldamento centrale nelle zone temperate.

Dal 40 al 60%:

giorni estivi nelle zone temperate, rappresenta il miglior intervallo per le piante da interno che crescono in appartamento.

Dal 70 al 90%:

clima tipo giungla, condizioni estive in serra nelle regioni temperate.

## **Problemi relativi all'umidità**

### ***Causa: umidità troppo bassa***

#### ***Sintomi***

- punte fogliari brune e deformate;
- margini fogliari ingialliti;
- boccioli e fiori si deformano e cadono.

## **Causa: eccessiva umidità**

### *Sintomi*

- superficie delle foglie coperta da muffa grigia;
- foglie e steli molli, cactacee e piante succulente sono molto sensibili;
- boccioli e fiori ricoperti da muffa grigia.